



Provincia di Avellino

SETTORE 2

Programmazione strategica e Progettazione per il Territorio
Centrale di Committenza Provinciale

Gara a procedura negoziata per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e art. 1 del d.l. n. 76 del 16/7/2020, dei lavori di recupero integrato del Castello di Gesualdo - CIG 84173676FC - CUP J47C19000160003

VERBALE DI GARA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaventi (2020), il giorno tredici (13) del mese di ottobre alle ore 9:00 nella sede della Centrale di Committenza della Provincia di Avellino, c.so V. Emanuele n. 42 - 83100 Avellino, si è riunito in seduta pubblica il seggio di gara nella persona del RUP ing. Antonio Marro, dirigente del Settore 4 - Ambiente e Viabilità, coadiuvato dal geom. Enzo De Falco, dipendente della Centrale di Committenza, in qualità di segretario verbalizzante.

Effettuato l'accesso al portale gare telematiche, il RUP riapre la seduta pubblica di gara e procede all'esame delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori di recupero integrato del Castello di Gesualdo, dell'importo complessivo a base d'asta di € 2.851.441,65 di cui € 2.758.974,01 per lavori, € 92.467,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta del Comune di Gesualdo n. 261 del 05/12/2019 è stato approvato il progetto esecutivo, costituito da n. 2 stralci funzionali, unitamente a tutti gli elaborati progettuali relativo a "Poli Formativi scolastici di eccellenza - recupero integrato del Castello di Gesualdo" redatto dalla Cupelloni Architettura S.r.l.;
- con determinazione Dirigenziale n. 2780 del 23/12/2019 la Provincia di Avellino prendeva atto del progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Gesualdo inerente i "Lavori di recupero integrato del Castello di Gesualdo - 2° Lotto - 1° Stralcio funzionale" dell'importo complessivo di € 3.538.840,25;
- con determina a contrarre n. 1582 del 29/8/2020, il dirigente del Settore 3 - Edilizia scolastica e Patrimonio ha disposto di esperire la gara di appalto dei lavori di cui all'oggetto con procedura negoziata secondo i criteri di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e art. 1 del d.l. n. 76 del 16/7/2020. Con la medesima determinazione è stato assunto l'impegno di spesa n. 90/2019 di € 3.538.840,25 sul Capitolo 21236/17 esercizio corrente ed è stato altresì approvato l'elenco degli operatori economici da invitare a gara, attinti dall'elenco dei fornitori della CUC Partenio Vallo di Lauro, in possesso dei requisiti minimi di qualificazione, la cui identità è stata secretata fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ex art. 53 comma 2 lettera b) del CCP;
- l'elenco degli operatori economici approvato con la predetta determina a contrarre è costituito dai seguenti 18 candidati qualificati per le categorie d'opera di cui all'art. 3 del disciplinare di gara:

N.	CONCORRENTI SELEZIONATI
1	ANC Costruzioni s.r.l. - c.f. 11012391006 - sede Roma via Leonina n. 39/40/41 - pec ancostruzionisrl@pec.it
2	CON.AR.ED. Consorzio Artigiani Edili s.c. - c.f. 03273320634 - sede Napoli via Broggia n. 18 - pec conared@pec.it
3	C.C.S. Consorzio Campale Stabile - c.f. 03697610651 - sede Benevento via Delle Puglie n. 47 - pec consorziocampanostabile@legalmail.it
4	Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. s.c. - c.f. 00140990409 - sede Forlì via Luigi Galvani n. 17/B - pec gare@pec.conscoop.it
5	Consorzio Stabile ENERGOS - c.f. 11569400010 - sede Biella via Mazzini n. 3 - pec consorzio-energoss@pec.it
6	Consorzio Stabile GANOSIS s.c.ar.l. - c.f. 01375260625 - sede San Leucio del Sannio (BN) via Cardoni n. 2 - pec ganosisconsorzio@arubapec.it
7	Consorzio Stabile MARR s.c.ar.l. - c.f. 07318281214 - sede Sant'Antimo (NA) via Lecce n. 14 - pec consorziostabilemarr@pec.it
8	Consorzio Stabile SOLEDIL s.r.l. - c.f. 06116421212 - sede Qualiano (NA) via Circumvallazione Esterna n. 79 - pec

	consorzio stabile soledil@arubapec.it
9	E.CO.RES. s.r.l. – c.f. 04804621219 – sede Afragola (NA) via Benedetto Croce n. 43 – pec ecores@mypec.eu
10	EDIL DOMUS s.r.l. – c.f. 05312041212 – sede Roccaraso (AQ) via Anna Magnani n. 3 – pec edildomussrl@mypec.eu
11	EDIL GEO s.r.l. – c.f. 04546430630 – sede Nola (NA) via Feudo n. 218-bis – pec edilgeonola@pec.it
12	F.lli Ferrara s.r.l. – c.f. 03974031217 – sede Giugliano in Campania (NA) via Madonna del Pantano Nord n. 2 – pec costruzioniferrara@pec.it
13	G.M.A. Costruzioni s.r.l. – c.f. 04159281213 – sede Afragola (NA) Traversa II Cinquevie n. 2 – pec costruzionigmasrl@pec.it
14	Ing. G. Lombardi e C. Costruzioni Edilizie s.r.l. – c.f. 00609250634 – sede Casoria (NA) via Giacinto Gigante n. 108 – pec domeniciparracino@legalmail.it
15	MAR.SAL. Restauri s.r.l. – c.f. 05748201216 – sede Napoli via Comunale Pisani n. 260 – pec marsalrestauri@pec.it
16	Mastio Restauri s.r.l. – c.f. 01503070623 – sede Castel Campagnano (CE) via Antonio Marino snc – pec mastiorestauri@pec.it
17	SA.MO. Costruzioni di Sanseverino Modestino – c.f. SNSMST58H11G165O – sede Ospedaletto D’Alpinolo (AV) via Cesine n. 4 – pec samo@pec.it
18	Vivencio Costruzioni s.r.l. – c.f. 01679300648 – sede Quindici (AV) via Eduardo De Filippo snc – pec vivenciocostruzioni@pec.it

– con invito n. 21802 del 9/9/2020, inviato tramite Portale area “Comunicazioni”, sono stati invitati a presentare offerta di gara i su elencati 18 operatori economici qualificati;

– con precedente seduta pubblica del 12/10/2020 sono state esaminate, in ordine cronologico di arrivo, n. 2 offerte presentate in gara;

preso atto delle disposizioni contenute nella determina a contrarre n. 1582 del 29/8/2020 e che il RUP ha già effettuato l’accesso alla piattaforma AVCpass dell’ANAC per le relative procedure di rito che sono dallo stesso svolte fino alla chiusura della procedura di gara;

IL RUP

effettuato l’accesso al portale gare telematiche della Centrale di committenza provinciale, procede come segue:

A. Elenca gli intestatari delle offerte pervenute entro le ore 23:59 del giorno 3/10/2020, termine di scadenza perentorio stabilito nell’invito di gara per la ricezione delle domande, che sono:

N.	CONCORRENTI PARTECIPANTI
1	MAR.SAL. Restauri s.r.l. – c.f. 05748201216 – sede Napoli via Comunale Pisani n. 260 – pec marsalrestauri@pec.it
2	Consorzio Stabile GANOSIS s.c.a.r.l. – c.f. 01375260625 – sede San Leucio del Sannio (BN) via Cardoni n. 2 – pec ganosisconsorzio@arubapec.it Consorziate esecutrici: Hera Restauri s.r.l. – c.f. 00934980624 – sede San Leucio del Sannio (BN) via Cardoni n. 2/A – pec herarestauri@arubapec.it OMOU s.c.a.r.l. – c.f. 00627160625 – sede San Leucio del Sannio (BN), corso Vittorio Emanuele II n. 39 – pec omou@pec.it
3	Mastio Restauri s.r.l. – c.f. 01503070623 – sede Castel Campagnano (CE) via Antonio Marino snc – pec mastiorestauri@pec.it
4	EDIL GEO s.r.l. – c.f. 04546430630 – sede Nola (NA) via Feudo n. 218-bis – pec edilgeonola@pec.it
5	G.M.A. Costruzioni s.r.l. – c.f. 04159281213 – sede Afragola (NA) Traversa II Cinquevie n. 2 – pec costruzionigmasrl@pec.it
6	Consorzio Stabile SOLEDIL s.r.l. – c.f. 06116421212 – sede Qualiano (NA) via Circumvallazione Esterna n. 79 – pec consorzio stabile soledil@arubapec.it Consorzziata esecuttrice: A.D. Restauri & Costruzioni s.r.l. – c.f. 07180240637 – sede Napoli corso V. Emanuele n. 665 – pec adrestauri@arubapec.it
7	E.CO.RES. s.r.l. – c.f. 04804621219 – sede Afragola (NA) via Benedetto Croce n. 43 – pec ecores@mypec.eu
8	ANC Costruzioni s.r.l. – c.f. 11012391006 – sede Roma via Leonina n. 39/40/41 – pec anccostruzionisrl@pec.it

B. Procede, in prosieguo della precedente seduta del 12/10/2020 e in ordine cronologico di arrivo, all'apertura delle restanti buste "A - Documentazione amministrativa" per la verifica del loro contenuto se conforme alle prescrizioni dell'invito e del disciplinare di gara nonché per il controllo, in base agli atti acquisiti, della regolarità dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti. Contestualmente il RUP procede, mediante la piattaforma AVCpass dell'ANAC, alla verifica di regolarità del PASSOE dei concorrenti esaminandi. Si evidenzia che il RUP, per celerità di procedura, ha già acquisito tramite il Casellario delle Imprese dell'ANAC le attestazioni SOA di tutti i concorrenti in gara, nonché tramite il Casellario informatico dell'ANAC le "Annotazioni riservate" a carico dei concorrenti.

C. A fronte dei predetti controlli (effettuati in più sedute pubbliche come di seguito indicato), verificata la correttezza formale della documentazione contenuta nelle buste "A - Documentazione amministrativa", verificato che i file digitali delle buste "A" risultano essere integri e accessibili e firmati nei modi stabiliti dai paragrafi 13. e 15. del disciplinare di gara, verificata la regolarità dei requisiti di ammissione posseduti dai concorrenti - fatta eccezione per alcuni come di seguito indicati - per i quali non sussistono annotazioni preclusive per la partecipazione a gare di appalto e alla stipula di contratti pubblici, verificato che gli atti prodotti risultano essere regolari ed esaustivi e che le carenze formali rilevate in taluni casi sono comunque ininfluenti ai fini dell'ammissione in gara (o perché afferiscono a fatti già noti o comunque inferenziali, o perché irrilevanti per l'idoneità professionale dei concorrenti e la regolarità dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per la partecipazione alla gara) - fatta eccezione per alcuni la cui ammissione è sotto riserva -,

dichiara ammesse a gara le offerte presentate dai seguenti concorrenti

in quanto pervenute in tempo utile e in conformità con le modalità e i criteri stabiliti nell'invito e nel disciplinare di gara, fatte salve le riserve di ammissione ove annotate:

CONCORRENTI AMMESSI		
N.	Operatore Economico	Annotazioni
<i>seduta pubblica del 12/10/2020 (aperta alle ore 10:00 chiusa alle ore 14:00)</i>		
1	MAR.SAL. Restauri s.r.l. - c.f. 05748201216	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel DGUE mancano le dichiarazioni di cui ai punti b)-c)-d) relative all'art. 80 comma 5 lettera b) del codice (quadro C parte III); - nella dichiarazione integrativa gli importi indicati per il subappalto non corrispondono alle relative percentuali; - manca la dichiarazione di Pantouflage. <p>Pertanto, a norma dell'art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara - in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE - possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
2	<p>Consorzio Stabile GANOSIS s.c.ar.l. - c.f. 01375260625;</p> <p>Consorziate esecutrici:</p> <p>Hera Restauri s.r.l. - c.f. 00934980624;</p> <p>OMOU s.c.a.r.l. - c.f. 00627160625</p>	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel DGUE del Consorzio manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare con relativa percentuale (quadro D parte II), la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 4 del codice (quadro B parte III) è incoerente con altra dichiarazione di merito resa sua sponte dal concorrente e allegata all'offerta, per cui mancano le ulteriori informazioni previste nella sezione del modulo; - nel DGUE della consorziata Hera Restauri la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 4 del codice (quadro B parte III) è incompleta circa le ulteriori informazioni previste nella sezione, la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera i) del codice (quadro D parte III) è incompleta circa la dimensione dell'organico aziendale non dichiarato; - nel DGUE della consorziata OMOU la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 4 del codice (quadro B parte III) è incompleta circa le ulteriori informazioni previste nella sezione; - nella dichiarazione integrativa del Consorzio il concorrente non dichiara di avvalersi del subappalto in contrasto con quanto dichiarato nel DGUE nonché manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare con relativi importi e percentuali, la designazione della compagine del consorzio stabile non è regolare in quanto manca il dettaglio delle prestazioni e rispettivi importi delle quote di esecuzione attribuite alle consorziate esecutrici (la necessità di indicare, oltre le lavorazioni, anche l'importo delle quote di esecuzione deriva dal fatto che la consorziata OMOU non possiede la qualificazione SOA per la classe economica della categoria OG2 a base d'asta e, quindi, si rende necessario specificare la ripartizione dei lavori nei limiti dei requisiti posseduti per la OG2); - nella dichiarazione integrativa della consorziata Hera Restauri manca la

		<p>designazione della compagine del consorzio stabile con relative dichiarazioni obbligatorie;</p> <ul style="list-style-type: none"> – nella dichiarazione integrativa della consorziata OMOU manca la designazione della compagine del consorzio stabile con relative dichiarazioni obbligatorie; – l’atto costitutivo e lo statuto del consorzio stabile non sono stati prodotti in copia autentica informatica, come richiesto al punto 15.3.3 del disciplinare. <p>Pertanto, a norma dell’art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
<i>seduta pubblica del 13/10/2020</i>		
3	Mastio Restauri s.r.l. – c.f. 01503070623	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare (quadro D parte II), mancano le dichiarazioni di cui ai punti b)-c)-d) relative all’art. 80 comma 5 lettera b) del codice (quadro C parte III); – nella dichiarazione integrativa manca l’elenco dei soggetti ex art. 80 comma 3 del codice, manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare con relativi importi e percentuali nonché il concorrente non dichiara il subappalto per la categoria OG2 in contrasto con quanto dichiarato nel DGUE; – la dichiarazione di Pantouflage è incompleta. <p>Pertanto, a norma dell’art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
4	EDIL GEO s.r.l. – c.f. 04546430630	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare (quadro D parte II); – nella dichiarazione integrativa l’importo indicato per la quota di subappalto della categoria OG2 non corrisponde alla relativa percentuale (da computarsi sull’importo totale di categoria ovvero lavori+oneri di sicurezza), manca l’importo complessivo di subappalto con rispettiva percentuale (in ogni caso la somma degli importi parziali di subappalto dichiarati non corrisponde alla percentuale complessiva dichiarata nel DGUE). <p>Pertanto, a norma dell’art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
5	G.M.A. Costruzioni s.r.l. – c.f. 04159281213	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE la dichiarazione di cui all’art. 80 comma 5 lettera i) del codice (quadro D parte III) è incompleta per difetto di motivazioni di non assoggettamento alla L. 68/1999; – nella dichiarazione integrativa mancano gli estremi della documentazione di iscrizione all’ANGA; – l’attestazione SOA è prossima alla scadenza (14/10/2020) e, pertanto, occorre acquisire il preventivo contratto di rinnovo con la SOA e la nuova attestazione aggiornata se rilasciata. <p>Pertanto, a norma dell’art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
6	Consorzio Stabile SOLEDIL s.r.l. – c.f. 06116421212; Consorziata esecutrice: A.D. Restauri & Costruzioni s.r.l. – c.f. 07180240637	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE del Consorzio manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare (quadro D parte II), la dichiarazione di cui all’art. 80 comma 1 del codice (quadro A parte III) è incompleta circa le ulteriori informazioni previste nella sezione, la dichiarazione di cui all’art. 80 comma 5 lettera i) del codice (quadro D parte III) è

		<p>incompleta per difetto di motivazioni di non assoggettamento alla L. 68/1999;</p> <ul style="list-style-type: none"> – nella dichiarazione integrativa il Consorzio dichiara di non avere avvalimenti esecutivi in corso come ausiliaria: tuttavia, visto che dalla visura del casellario dell'ANAC il Consorzio risulta ausiliario dell'impresa A.T.S. Costruzioni Generali s.r.l. per un appalto aggiudicato il 2/3/2017 (che perciò potrebbe essere tuttora in corso), è necessario chiarire se l'avvalimento di che trattasi è terminato; – nel DGUE della consorziata esecutrice la dichiarazione di subappalto non è pertinente (il ricorso al subappalto è riservato al consorzio, che si identifica come concorrente, a prescindere dal consorziato che è esecutore dei lavori); – nella dichiarazione integrativa della consorziata esecutrice la dichiarazione di subappalto non è pertinente, manca la designazione della compagine del consorzio stabile con relative dichiarazioni obbligatorie; – l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio stabile non sono stati prodotti in copia autentica informatica, come richiesto al punto 15.3.3 del disciplinare. <p>Pertanto, a norma dell'art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p> <p>Inoltre, nel Casellario informatico dell'ANAC risulta un'annotazione del 1/2/2018 per esclusione da una gara d'appalto per falsa dichiarazione, sebbene il procedimento sanzionatorio avviato dall'ANAC si è concluso con l'archiviazione disposta con delibera n. 47 del 17/1/2018. Pertanto, ai sensi dell'art. 80 comma 7 del codice è necessario procedere alle valutazioni del caso (anche in funzione delle eventuali misure di self-cleaning adottate) in ordine alla rilevanza ostativa della predetta annotazione, all'esito di un contraddittorio di merito con il concorrente.</p>
7	E.CO.RES. s.r.l. – c.f. 04804621219	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE il concorrente dichiara al punto d) della sezione relativa all'attestazione di qualificazione (quadro A parte II) che la propria attestazione SOA non comprende tutti i criteri di selezione richiesti e, pertanto, occorrono i chiarimenti del caso, manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare con relativa percentuale (quadro D parte II); – nella dichiarazione integrativa mancano gli estremi della documentazione di iscrizione all'ANGA, manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare con relativi importi e percentuali per categorie nonché l'importo complessivo indicato per il subappalto non corrisponde alla relativa percentuale. <p>Pertanto, a norma dell'art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p>
8	ANC Costruzioni s.r.l. – c.f. 11012391006	<p>AMMESSO CON RISERVA in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel DGUE manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare (quadro D parte II), la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera c) del codice è negativa (quadro C parte III) e perciò in contrasto con quanto dichiarato nella "comunicazione2.pdf.p7m" trasmessa con gli atti di gara, la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera g) del codice (quadro D parte III) è affermativa per cui occorrono i necessari chiarimenti del caso; – nella dichiarazione integrativa mancano gli estremi della documentazione di iscrizione all'ANGA, manca il dettaglio delle prestazioni da subappaltare nonché il concorrente dichiara di avvalersi del subappalto per il trasporto dei rifiuti non dichiarato nel DGUE; – la dichiarazione di Pantouflage è incompleta, è stata depennata impropriamente una parte del testo dichiarativo. <p>Pertanto, a norma dell'art. 83 comma 9 del CCP e come prescritto dal capo 14. del disciplinare di gara, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara – in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.</p> <p>Inoltre, nel Casellario informatico dell'ANAC risulta un'annotazione del 19/7/2019 per esclusione da una gara d'appalto per falsa dichiarazione e un'annotazione del</p>

	<p>7/10/2017 per revoca dell'aggiudicazione definitiva di un appalto pubblico per fatto dell'impresa. A tal proposito, circa l'annotazione del 2019 si rileva che:</p> <p>a) la sanzione comminata dall'ANAC con delibera n. 600 del 26/6/2019 nella misura interdittiva alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche per 15 gg. dalla pubblicazione in casellario (avvenuta il 19/7/2019) è spirata il 3/8/2019;</p> <p>b) essa è stata regolarmente dichiarata dal concorrente nel procedimento in essere con "comunicazione2.pdf.p7m", sebbene nel DGUE la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera c) del codice (quadro C parte III) è negativa e incompleta circa le ulteriori informazioni previste nella sezione: in proposito si ritiene che l'erronea dichiarazione nel DGUE non configura in concreto una falsa dichiarazione visto che il concorrente ha comunque presentato in allegato un'apposita comunicazione di colpevolezza per gravi illeciti professionali specificandone i relativi contenuti;</p> <p>c) gli effetti dell'illecito di falsa dichiarazione prescindono per specie e per durata da quelli dell'illecito professionale originario cui è correlata la dichiarazione mendace;</p> <p>d) la gravità dell'illecito è sottesa all'attuale rilevanza dello stesso in termini pregiudizievoli per l'integrità e affidabilità morale e professionale dell'operatore economico in ordine alla specifica attività che egli è chiamato a svolgere per l'appalto in oggetto; pertanto, si rende opportuna una valutazione di merito che, nel rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità di giudizio, verifichi se sussistano all'attualità i predetti presupposti esiziali.</p> <p>In merito all'annotazione del 2017 va chiarito che l'illecito professionale (che ha comportato la revoca dell'aggiudicazione di un appalto) comunque continua a dispiegare i suoi effetti per il triennio di legge ex art. 80 comma 10-bis del CCP, a prescindere dall'illecito di falsa dichiarazione di cui all'annotazione del 2019. Pertanto, atteso che il citato art. 80 prevede che <i>"Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza"</i>, è necessario che il concorrente chiarisca se per il caso di specie sia in corso un procedimento giudiziario o sia stata emessa sentenza passata in giudicato o la determina dirigenziale n. CM/145/2017 del 3/2/2017 (con cui la stazione appaltante ha disposto la decadenza dell'aggiudicazione con contestuale revoca dell'affidamento dell'appalto) sia definitiva in quanto non impugnata. In ogni caso, è necessario acquisire la documentazione del procedimento di esclusione (determina dirigenziale, osservazioni e/o impugnazioni di parte e ogni altra utile documentazione) per le conseguenti valutazioni di merito.</p> <p>Pertanto, ai sensi dell'art. 80 comma 7 del codice è necessario procedere alle valutazioni del caso (anche in funzione delle eventuali misure di self-cleaning adottate) in ordine alla rilevanza ostativa delle predette annotazioni, all'esito di un contraddittorio di merito con il concorrente, atteso che le giustificazioni fornite con la documentazione di gara non sono esaustive.</p>
--	--

Il RUP sospende la seduta pubblica affinché possa formalizzare:

- a) a norma dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, le richieste di integrazione della documentazione irregolare od omessa dai concorrenti ammessi con riserva di cui al presente verbale, entro i termini di legge a pena di esclusione;
- b) a norma del capo 14. del disciplinare di gara, le richieste di chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni rese dai concorrenti ammessi con riserva di cui al presente verbale, entro i termini ingiunti a pena di esclusione dalla gara;
- c) a norma dell'art. 80 commi 7 e 8 del d.lgs. 50/2016, le richieste di integrazione probatoria nei confronti dei concorrenti che si trovano nelle situazioni di irregolarità di cui all'art. 80 commi 1 e 5 del d.lgs. 50/2016, per le quali l'esclusione non è automatica ma l'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

La seduta pubblica è aggiornata, per il seguito, a data da destinarsi che sarà comunicata ai concorrenti ammessi nella forma e nei tempi previsti dal disciplinare di gara.

La documentazione esaminata è custodita e archiviata nel Portale gare secondo le Regole del Sistema di e-Procurement allegato al disciplinare di gara.

La presente seduta si chiude alle ore 17:30.

Il Segretario verbalizzante
(geom. Enzo De Falco)

Il Responsabile unico del procedimento
(ing. Antonio Marro)

Il presente verbale ha valore di provvedimento amministrativo ai fini della determinazione delle esclusioni e delle ammissioni dei concorrenti in gara, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 2-bis del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

IL DIRIGENTE
(ing. Fausto Mauriello)